



TRIBUNALE ORDINARIO DI LOCRI
IL GIUDICE DELEGATO

visti gli atti della procedura di cui in epigrafe;

letta l'istanza presentata dal Curatore in data 19.10.2024 avente ad oggetto la fissazione di una nuova vendita con un esperimento d'asta al medesimo prezzo dell'ultimo tentativo di vendita;

visto il parere positivo del Comitato dei creditori;

visti gli artt. 107 e ss. l.f. e 567 e ss. c.p.c come modificati dal D.l. n.83/2015 e succ. L.conv. n.132/2015 visti gli artt. 104, 105, 108 l.f. e 576 e ssg. c.p.c.,

ORDINA

disporsi la vendita all'incanto per l'udienza del **28.02.2025, ore 9.00**, da tenersi dinnanzi allo scrivente g.d. in udienza pubblica, del seguente lotto:

LOTTO UNICO:

Quota parte (1/2) del diritto di proprietà su appartamento posto all'ultimo piano di edificio condominiale a cinque piani, sito in Roccella Jonica, via Roma n.125, riportato nel catasto fabbricati di Roccella Jonica al Fol. 42, part. 1048, sub 9, cat A/3, cl.1 (7 vani);

Prezzo base del lotto (iva esclusa, se dovuta): € 12.944,88

Deposito per cauzione: 10% del prezzo

STABILISCE

che la vendita avverrà alle seguenti condizioni: 1) gli immobili saranno posti in vendita a corpo e nella consistenza indicata nella perizia di stima Ing. Odoardo Barbarello depositata il 11.03.2010, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alla condizione urbanistica e strutturale dei beni, 2) ogni partecipante, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Locri entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, personalmente o

a mezzo di mandatario munito di procura speciale, apposita domanda in carta semplice, in busta chiusa, di partecipazione corredata di un assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Locri, con indicazione del numero della procedura e del lotto di riferimento, da inserirsi nella busta chiusa contenente l'offerta, di importo pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione; sulla busta chiusa il cancelliere annoterà esclusivamente il nome del giudice dell'esecuzione, la data fissata per l'esame delle offerte e un nome di fantasia, non il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente); 3) la domanda di partecipazione dovrà contenere: a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente; b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; c. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima; 4) il curatore, qualora gli immobili posti in vendita siano assoggettati ad i.v.a., dovrà indicare la relativa aliquota di legge in sede di apertura dell'incanto; l'i.v.a. dovrà essere interamente versata dall'aggiudicatario – unitamente al prezzo residuo – entro il termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria; 5) le spese del trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, per tali intendendosi i costi (spese e compensi) per la registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento; sono invece a carico della procedura i costi di cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili acquistati; l'importo da versare a titolo di acconto delle spese di trasferimento, da effettuarsi entro il medesimo termine e con le stesse modalità fissate per il saldo del prezzo, verrà comunicato dalla cancelleria e dovrà essere versato in un libretto di deposito ovvero su un conto corrente bancario indicato dalla cancelleria e nello stesso termine per il versamento del prezzo dell'aggiudicazione; 6) l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) comprensivo di i.v.a. se dovuta, e delle spese, dovranno essere versati entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, mediante due assegni circolari non trasferibili, intestati a Tribunale di Locri - Proc. n. ; 7) in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione; 8) se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è

immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione. 9) a incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria (nelle forme di cui all'articolo 571 c.p.c.) offerte di acquisto entro il termine perentorio di giorni dieci, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà superiore di almeno un quinto rispetto a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.); le offerte in aumento devono farsi mediante deposito in cancelleria nelle forme di cui all'articolo 571 c.p.c, prestando cauzione per una somma pari al doppio della cauzione versata per partecipare all'incanto; su tali offerte, se regolari, il giudice indice la gara, a cui possono partecipare l'aggiudicatario; se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara così indetta, l'aggiudicazione diventa definitiva e il giudice pronuncia a carico degli offerenti in aumento, salvo che ricorra un documentato e giustificato motivo, la perdita della cauzione, il cui importo sarà incamerato dal curatore. 10) avviso di vendita dovrà essere pubblicato, omettendo di indicare il nome del fallito, immediatamente e senza indugio, almeno 45 venti giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, - sul Portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490, comma 1, c.p.c. (a cura del Curatore, autorizzando il medesimo al prelievo degli importi necessari per la pubblicità dal libretto o c/c intestato alla procedura, ovvero a carico dell'Erario, se la procedura è ammessa al gratuito patrocinio) nel rispetto del combinato disposto degli artt. 490 e 570 cpc- e dovrà contenere: A) gli estremi identificativi del bene previsti nell'art. 555 cpc; B) il valore dell'immobile determinato a norma dell'articolo 568 cpc; C) il sito Internet sul quale è pubblicata la relativa relazione di stima; D) il nome ed il recapito telefonico del curatore; - sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunalelocri.it (gestiti da Ediservice s.r.l.; e-mail info.locri@ediservicesrl.it – tel. 0415369911 – fax 0415351923) e www.astalegale.net (gestito da Astalegale.net s.p.a.; email procedure.locri@astalegale.net – fax. 039/3309896), con cura da parte della medesima Ediservice s.r.l. dei servizi e applicativi correlati alla pubblicazione sui siti internet (Asteannunci free press e Aste click); il medesimo avviso verrà pubblicato inoltre sul sito www.immobiliare.it e sul Newspaper Aste – Tribunale di Locri, free press a cura di Asta legale (vedi convenzione stipulata con il Tribunale di Locri); nei siti internet la pubblicazione dell'avviso avrà luogo unitamente all'ordinanza e alla relazione di stima, omettendo il nome del debitore o di terzi interessati; l'attestato di avvenuta

pubblicazione sui siti (comprensivo dei relativi costi) dovrà essere trasmesso presso la Cancelleria dalla società che gestisce il servizio mediante fax, email o posta, o altra forma equipollente; 11) il curatore, almeno 45 giorni prima della vendita, comunicherà la presente ordinanza con racc. a/r o via PEC ai creditori ipotecari iscritti e/o con diritto di prelazione sugli immobili.

Si comunichi.

Provvedimento redatto e trascritto mediante il dispositivo consolle del magistrato in data 28/11/2024

II GIUDICE DELEGATO

dott.ssa Martina Castaldo